



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ

Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale – Liceo Linguistico

Liceo Linguistico Internazionale a opzione spagnola

Liceo Linguistico Internazionale a opzione francese Esabac

Via E. Berlinguer n°2 – Tel. 079 / 235162 - 235170 - Fax 079 / 2012658 - C. F. 80000420903

Sedi staccate: Via Istria e P.zza D'Armi

Sito: www.liceocastelvi.edu.it

e-mail: sspm010006@istruzione.it

PEC: sspm010006@pec.istruzione.it

Piano per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2020/2021

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata,
emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

INDICE

- LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA pag. 2
- ANALISI DEL FABBISOGNO pag. 2
- FORMAZIONE pag. 3
 - Formazione dei docenti pag. 3
 - Formazione alunni (Cyberbullismo) pag. 3
- OBIETTIVI pag. 4
 - Dipartimenti pag. 4
 - Consigli di Classe pag. 4
 - DDI per piccoli gruppi pag. 5
 - DAD pag. 5
- INCLUSIONE pag. 5
 - Alunni in situazioni di fragilità pag. 5
 - Alunni con disabilità L.104/1992 pag. 6
 - Alunni con DSA e con BES non certificati pag. 6
- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA pag. 7
 - Attività pag. 7
 - Monte ore delle lezioni e frequenza pag. 8
- METODOLOGIE pag. 9
- STRUMENTI pag. 9
 - Registro Elettronico pag. 9
 - Piattaforme educative pag. 9
 - Strumenti per la verifica degli apprendimenti pag. 10
- VALUTAZIONE..... pag. 11
 - Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti pag. 11
 - Voto di Condotta pag. 13
 - Valutazione PCTO pag. 13
- NORME DI COMPORTAMENTO pag. 13
- PRIVACY pag. 13
- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA pag. 13

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento–apprendimento è una modalità di didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integra e potenzia la tradizionale esperienza di scuola in presenza nonché a distanza in caso di aggravamento dell'emergenza sanitaria.

Per l'avvio dell'A.S. 2020/21, il nostro Istituto prevede di adottare anche una forma di **DDI per piccoli gruppi**. Tale modalità prevede la turnazione di piccoli gruppi di studenti che seguono le attività didattiche in maniera sincrona da casa per le classi le cui aule non sono sufficientemente capienti.

La **DAD**, invece, che sarà rivolta a tutti gli studenti, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; le indicazioni in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il Sistema Scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione.

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare, in comodato d'uso, la propria dotazione informatica ai richiedenti. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD. I criteri per l'individuazione degli studenti destinatari dei dispositivi in comodato d'uso sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Coerentemente con le politiche BYOD (Bring Your Own Device) Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà. L'uso da parte degli studenti dei propri device avverrà esclusivamente dietro richiesta da parte dei docenti per motivazioni didattiche. Dal canto loro gli alunni garantiranno un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Il nostro Istituto garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

FORMAZIONE

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, il nostro Istituto proporrà e/o segnalerà, iniziative di formazione e di aggiornamento che possano rispondere alle specifiche esigenze formative e che pongano i docenti nelle condizioni di utilizzare in maniera competente gli strumenti e le metodologie più adatte ad un proficuo sviluppo della Didattica Digitale Integrata.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità, già comprese, peraltro, nelle macro-aree del Piano di Formazione docenti del nostro Istituto:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento che meglio si adattano alla Didattica Digitale Integrata in quanto puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze (per esempio didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Tali iniziative possono essere progettate dalla scuola singolarmente o in reti di scopo, favorendo, quando possibile anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati. Gli obiettivi formativi indicati potranno essere perseguiti anche tramite iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, precisando le caratteristiche delle attività e le modalità di attestazione.

Formazione alunni (Cyberbullismo)

Nell'ambito delle attività di formazione la scuola si attiverà per la predisposizione di attività formative e/o informative rivolte agli studenti e, per loro tramite, alle loro famiglie, aventi lo scopo di incrementare un uso efficace e consapevole degli strumenti tecnologici disponibili presso l'istituzione scolastica o comunque a disposizione degli studenti, e di informare circa i rischi derivanti dall'uso della rete e, in particolare, quelli relativi al reato di cyberbullismo. Il nostro Istituto è già da qualche anno coinvolto in iniziative di questo genere proposte e coordinate dalla Commissione Salute e Legalità. Tali attività potranno di volta in volta essere

organizzate per tutti gli studenti e/o essere parte integrante di progetti/percorsi che coinvolgano gruppi di alunni, anche in collaborazione con istituzioni come la Polizia Postale e delle Comunicazioni, da anni impegnata nella promozione di progetti per sensibilizzare i giovani ad un uso sicuro, consapevole e responsabile del web.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, col presente Piano vengono fissati criteri, modalità e obiettivi per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti così da garantire omogeneità e condivisione dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.

I Dipartimenti disciplinari

Definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I Consigli di Classe

Hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, evitando che i contenuti e le metodologie in DDI siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza, e di stabilire la formazione dei gruppi di alunni che si avvicenderanno in DDI.

Sarà inoltre predisposta, ad inizio d'anno, la rimodulazione, in caso di DAD, degli obiettivi didattici quali:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

DDI per piccoli gruppi

La progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti delle classi le cui aule non sono sufficientemente capienti, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti garantendo, a seconda dei casi, la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA. In conseguenza della turnazione potranno sempre effettuare le verifiche in presenza.

DAD

Nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa dell'aggravarsi delle condizioni epidemiologiche, gli obiettivi didattici seguiranno le rimodulazioni predisposte ad inizio d'anno dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

INCLUSIONE

Alunni in situazione di fragilità

La Scuola garantisce la tutela degli alunni in stato di fragilità.

Tutti i genitori/tutori sono invitati, con nota formale, a segnalare le eventuali specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità che saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata (Protocollo sicurezza scuola firmato con le OOSS il 6 agosto 2020)

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino **fragilità nelle condizioni di salute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, su richiesta delle famiglie ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare fornita dagli Enti locali.

Nei casi in cui la **fragilità investa condizioni emotive o socio culturali**, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Alunni con disabilità L. 104/1992

La Scuola si adopera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane **il Piano Educativo Individualizzato**.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI. Laddove necessario in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità e concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Sarà cura dei docenti di sostegno mantenere la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

Nel caso in cui, per ragioni di restrizione, la prestazione delle figure di supporto previste dalla Provincia possa svolgersi esclusivamente a distanza, l'intervento assistenziale offerto dagli educatori dovrà estendersi per riconoscere ai ragazzi con disabilità e alle famiglie il massimo supporto possibile dando particolare rilevanza allo specifico ruolo, alle competenze, alla professionalità, al lavoro per obiettivi educativi dell'alunno e alla tipica funzione educativa degli stessi, fornendo agli studenti, con modalità differenti rispetto al tipo di disabilità e di competenza educativa familiare, gli strumenti per metabolizzare o meglio elaborare l'eventuale nuovo lockdown. Diverse attività possono essere svolte, seppur a distanza, sulla base della valutazione preliminare, caso per caso, degli interventi possibili e utili sul piano educativo. La stessa attività di mediazione e di comunicazione con il gruppo-classe, tipica dell'educatore, potrà essere finalizzata a consentire l'inclusione e l'integrazione dell'alunno ed esercitata con le medesime finalità di integrazione dell'alunno attraverso differenti vie di interazione con il resto della classe e nuove metodologie d'intervento, anche rispetto al tipo di didattica a distanza utilizzata.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe.

Le azioni didattiche messe in campo avranno come punto di riferimento quanto previsto dai rispettivi **Piani Didattici Personalizzati** e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

Per questi alunni il Consiglio di Classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare con la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I Docenti Referenti DSA e BES operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle Agenzie del Territorio.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la Didattica Digitale Integrata.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Attività

La DDI può prevedere un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrone possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite o tramite altri applicativi quali Socrative, Kahoot, Padlet, e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Non è consigliato l'utilizzo di canali di comunicazione (quali WhatsApp, FaceBook e altro) diversi da quelli istituzionali per garantire la privacy di docenti e alunni.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone tutte le attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, anche in funzione di alunni con disabilità, con DSA/BES, nonché "alunni fragili", avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Monte ore di lezione e frequenza

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari dei diversi Licei previsti dalla Legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

Ciascun docente attiva all'inizio dell'anno scolastico le proprie classi virtuali sulla piattaforma G-Suite, che saranno gli assi portanti della DDI. Gli studenti, qualora necessario, sono guidati nell'utilizzo della piattaforma dai docenti della classe.

DDI per piccoli gruppi

I Consigli di Classe individuano nella prima riunione i gruppi di alunni da far turnare sulla base di criteri quali ad es.: possesso di una connessione internet, esplicite richieste da parte della famiglia, autonomia nello studio e senso di responsabilità, eventuale e certificata situazione di fragilità di salute e/o altro.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.

Gli alunni che, a rotazione, seguono le lezioni online, sono obbligati a collegarsi puntualmente seguendo l'orario curricolare della giornata. I docenti annotano sul registro elettronico assenze e ritardi nei collegamenti durante le proprie ore. (ART. 2 Integrazione del Regolamento di Istituto)

DAD

Sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In questo caso sono previste dalle Linee Guida almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente delle lezioni della classe e avranno una durata massima di 45 minuti, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

Sarà cura dei Consigli di Classe individuare, nella Programmazione Annuale, le eventuali 20 ore imprescindibili settimanali da svolgere in modalità sincrona da comunicare agli studenti e alle famiglie tramite registro elettronico e piattaforma G-Suite.

In entrambi i casi:

- L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite entro l'orario stabilito dall'insegnante;
- Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, all'attivazione di webcam e microfono su richiesta del docente;
- Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli

studenti, alle famiglie e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendone più chiare e dirette la consultazione e la comunicazione.

METODOLOGIE

La Didattica Digitale Integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Tra le metodologie da utilizzare per la Didattica Digitale Integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, le Linee Guida propongono:

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe rovesciata (flipped classroom);
- il debate;
- il project based learning.

STRUMENTI

Registro elettronico

La Scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

Piattaforme educative

La Scuola utilizza la piattaforma G-Suite per le attività di DDI. La piattaforma si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play e Apple Store. L'Istituto provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @liceocastevi.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma può essere integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

Nel caso in cui la DAD divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti e che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe.

Sarà compito dell'alunno e anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche siano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Criteri e griglia di valutazione degli apprendimenti

La valutazione delle verifiche e delle attività in **DDI** fa riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe nei rispettivi documenti di Programmazione.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa tiene in considerazione, oltre a senso di responsabilità, autonomia, disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, anche delle condizioni di divario digitale (mancanza di connessione) in cui lo studente si trova ad operare. È consigliabile annotare sul Registro Elettronico, anche in modo sintetico, la mancanza di impegno, di interesse e di partecipazione manifestati dallo studente durante le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante DAD, con la seguente che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DAD ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate L'alunno ha partecipato regolarmente e attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi e di possedere buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DAD ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate. L'alunno ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DAD può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate. La partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e discrete capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DAD può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate. La partecipazione al dialogo educativo è stata discreta.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti sufficiente e capacità critiche sufficienti. L'attività in DAD può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate. La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficientemente adeguata.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti mediocre e capacità critiche elementari. L'attività in DAD può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate. La partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DAD non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.
1/2/3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente. La partecipazione al dialogo educativo in DAD è stata nulla.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dagli artt. 4 e 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto negli scrutini va formulato sulla base degli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante i quadrimestri e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene

altresì conto delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Voto di condotta

La Scuola ha provveduto ad integrare le norme del Regolamento d'Istituto relative all'irrogazione delle sanzioni disciplinari. L'integrazione al Regolamento, approvata dal Consiglio d'Istituto, è consultabile sul sito istituzionale www.liceocastelvi.edu.it

Valutazione PCTO

La valutazione dei percorsi PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

La Scuola ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'integrazione riferita agli impegni che scuola, famiglie e studenti assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il nostro Istituto informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.liceocastelvi.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel Registro Elettronico.

Anche in rinnovate e perduranti condizioni di emergenza, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-

2018, non potendosi effettuare i colloqui in presenza, i docenti assicurano comunque di curare i rapporti individuali con le famiglie secondo le modalità previste dall'Integrazione al Regolamento d'Istituto.

A tale fine i docenti comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming su richiesta, pur non essendo tenuti a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.